

*Il seminatore uscì
a seminare...*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

MARTEDÌ SANTO

Dal vangelo secondo Giovanni (13,21-33.36-38)

Gesù a [Giuda Iscariota]:

«Quello che vuoi fare, fallo presto».

Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo;

Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: **«Ora il Figlio dell'uomo**

è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui.

Se Dio è stato glorificato in lui,

anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito».

COMMENTO *Gesù chiama glorificazione il tradimento di Giuda. Nel tradimento c'è una confessione, un dire dove e quando si può trovare qualcuno che è ricercato per la sua attività, per la sua identità. Giuda deve confessare dove e quando potranno trovare colui che si dice "Messia". Con questa confessione è cominciato, paradossalmente, il riconoscimento della grandezza divina di Gesù. La gloria che gli uomini sanno offrire alla pretesa di Gesù è una gloria parodiata, che umilia e che distrugge. Ma la gloria che Dio sa offrire alla pretesa di Gesù è una conferma della sua grandezza, con la risurrezione e la esaltazione in cielo. Accogliamo Gesù, nostro Signor e nostro Dio e a lui, glorificato dal Padre, affidiamo i nostri cari.*

PREGHIERA **Dal salmo 2**

Perché le genti
sono in tumulto

e i popoli cospirano invano?

Insorgono i re della terra

e i principi congiurano insieme

contro il Signore e il suo consacrato:

Ride colui che sta nei cieli,

il Signore si fa beffe di loro.

Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,

io oggi ti ho generato.

Chiedimi e ti darò in eredità le genti

e in tuo dominio le terre più lontane.

Imparate la disciplina,

perché non si adiri e voi perdiate la via:
Beato chi in lui si rifugia.

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
che ci hai aperto il passaggio alla vita eterna
con la glorificazione del tuo Figlio
e con l'effusione dello Spirito Santo,
fa' che, partecipi di così grandi doni,
progrediamo nella fede
e ci impegniamo sempre più nel tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.